

REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione I – Pianificazione e programmazione delle risorse
Ufficio Bilancio e controllo contabile

Prelevamento dal fondo di riserva di cassa.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 18 dicembre 2017, n. 12 “Bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2018-2020”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 313 del 20 dicembre 2017, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige per gli esercizi finanziari 2018 – 2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 20 dicembre 2017, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per gli esercizi finanziari 2018 – 2020, assegnati gli stanziamenti ai Dirigenti delle strutture organizzative competenti responsabili della gestione e determinate le competenze da riservare alla Giunta e ai Dirigenti;

Riscontrato lo stanziamento di cassa dei capitoli di spesa U18011.0150 e U18012.0090 non è sufficiente per pagamenti da effettuare e che si rende necessario aumentare la dotazione di cassa degli stessi capitoli rispettivamente di euro 2.074.222,80 ed euro 4.423.265,21;

Ritenuto necessario pertanto provvedere all'integrazione dello stanziamento di cassa dei suddetti capitoli, tramite prelevamento dal capitolo U20011.0060 “Fondo di riserva per il bilancio di cassa – Fondo di riserva” per complessivi euro 6.497.488,01;

Visti l'articolo 13, comma 3, lettere a) e b) della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m., gli articoli 48, comma 1, lettera c) e 51, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che disciplinano le variazioni di competenza del dirigente in materia finanziaria, relativi rispettivamente al prelevamento dal fondo di cassa;

Ritenuto quindi di provvedere ad effettuare il suddetto prelevamento apportando le conseguenti variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale;

decreta

1. per le motivazioni espresse in premessa di procedere, ai sensi l'articolo 13, comma 3, lettera b) della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m. e l'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al prelevamento dal fondo di riserva per il bilancio di cassa per l'esercizio 2018 come di seguito specificato:

| CdR | Missione | Programma | Titolo | Macro aggregato | Capitolo | Descrizione capitolo | variazione cassa 2018 |
|--------|----------|-----------|--------|-----------------|-------------|---|-----------------------|
| AT102 | 20 | 01 | 1 | 10 | U20011.0060 | Fondo di riserva per il bilancio di cassa – Fondo di riserva | -6.497.488,01 |
| AT106 | 18 | 01 | 1 | 04 | U18011.0150 | Spese per la gestione ordinaria del sistema informatico del Libro Fondiario e per l'integrazione con quello del catasto – Traferimenti correnti altre imprese partecipate | +2.074.222,80 |
| AT106 | 18 | 01 | 2 | 03 | U18012.0090 | Spese per l'evoluzione del sistema informativo del Libro fondiario e per l'integrazione con quello del catasto – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | +4.423.265,21 |
| TOTALE | | | | | | | - |

2. di apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione, documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale come dettagliato nel punto 1.;

Il presente decreto sarà trasmesso al Tesoriere e pubblicato sul sito internet della Regione nella sezione dedicata ai bilanci.

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE I

dott.ssa Anderle

[Firmato digitalmente]

MC
LA DIRETTRICE
Mariagrazia Covi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/93).